Anno XXXVII — Mercoledì 9 Aprile 1884 — N. 85

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell' unio e si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in arta cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Il presidente Ferry ha dichiarato solennemente alla Camera che l'impresa del Tonkino è prossima al termine. E pur nondimeno, essendosi qualche giornale arrischiato a dire, che dopo la presa di Hang-hoa le operazioni militari saranno chiuse, tutti gli ufficiosi gli sono piombati addosso colle più violente e sgarbate smentite. Ciò significa che si deve lasciare al presidente Ferry la più ampia libertà di parlare, ma che dobbiamo peraltro riserbare per noi la più ampia libertà di non gli credere.

Malgrado le proteste del governo, malgrado la temporanea sospensione delle operazioni militari — sospensione motivata dal desiderio di indurre la China a riprendere le trattative — è certo che passerà ancora molto tempo prima che l' impresa del Tonkino possa dirsi chiusa definitivamente, se non per sè stessa, almeno per le sue conseguenze. Infatti pel governo della Repubblica la soluzione ultima consiste, oltre al possesso del Tonkino, nella indennità che si esige dalla China, a cui si vogliono far pagare le spese della spedizione. Per ora il Celeste impero non ha dato nessun segno di esser disposto a passare bonariamente sotto queste forche, caudine, e se la Francia vorrà costringervelo, la bisogna non sarà nè agevole, nè lesta.

E finchè questo scoglio non sia in qualche modo superato, nessuno può dire onestamente che gli affari del Tonkino sono prossimi al termine.

Come è noto, uno dei punti principali del programma del nuovo partito liberale tedesco è la istituzione della responsabilità ministeriale, il che avrebbe come conseguenza di estendere in modo diretto ed immediato l'influenza del Reichstag sul governo, modificando così profondamente le relazioni attuali dei pubblici poteri.

Basta questa enunciazione per comprendere che il principe Bismark respinge in modo assoluto la vagheggiata riforma. Uno scambio di vedute ebbe luogo su tale argomento nel Bundesrath, provocata dalla Sassonia, la quale chiedeva provvedimenti immediati per impedire lo sviluppo di una proposta inconciliabile, a detta del rappresentante sassone, con l' ordinamento del Bundesrath e con lo spirito della costituzione federale. Il rappresentante della Prussia confermando la dichiarazione di quello di Sassonia, dichiarò che l'istituzione di un ministero imperiale responsabile lederebbe i diritti dei singoli stati, assorbirebbe i diritti del Bundesrath, metterebbe in pericolo l' unità della Germania, e produrrebbe la dissoluzione dell'impero. Perciò dovere ogni Stato combattere i candidati liberali, propugnanti tale ministero.

Le sue parole furono accolte da tutti i rappresentanti, e la decisione di combattere dovunque l'idea della responsabilità ministeriale fu presa all'unanimità.

Le smanie della " pentarchia „

Il galantomismo di Vittorio Emanuele e la lealtà di Re Umberto agevolarono il processo di assimilazione e di fusione degli elementi più disparati, che si muovevano entro l' orbita della legalità costituzionale.

D' onde l' avvenimento del 18 marzo 1876.

Ma se la monarchia italiana, per fatto de' suoi primi magistrati e per l' illuminato patriottismo della Dinastia sabauda, è, dopo l' inglese, la forma di governo europea più squisitamente assimilatrice, è però mestieri constatare che vi sono certi caratteri assolutamente ribelli a quel savio e onesto componimento con gli ordinamenti civili e politici del paese, senza cui la lotta per il migliore assetto dei nazionali negozî degenera nella più abietta gara di bizze e cupidigie personali.

Quando gli uomini più audaci, violenti e prepotenti della parte sinistra, saliti e discesi dai gradini del potere in mezzo a mille peripezie — perdettero la speranza di poter nuovamente soddisfare le loro malsane ambizioni e gli sfrenati appetiti — lottando, ciascuno per conto proprio, contro gli ostacoli che ogni dì paravansi loro davanti — vennero nella risoluzione strategica di allearsi per muovere, *viribus unitis*, alla riconquista del perduto bene: e costituirono quella famosa lega, che il Crispi chiamò la *pentarchia* e che ormai è diventato proverbiale per le infinite stravaganze di cui offerse sgradito spettacolo al buon pubblico italiano, dall' orgia lucullìana di Napoli, all' onta nicoterina nel palazzo legislativo.

Ora, Crispi, Zanardelli, Nicotera, Cairoli e Baccarini sonosi collegati, e dura tuttavia la loro fiera opposizione, contro l' onorevole Depretis, che essi accusano ogni giorno di nuovi crimini di lesa Sinistra. La stampa che esprime i loro pensieri e i loro voti gareggia col linguaggio de' peggiori libelli demagogici. Il delirio poi è salito al più alto grado dopo l' elezione dell' on. Biancheri a presidente della Camera, giacchè per siffatto logico e naturale avvenimento tutta la disperata ira pentarchica è esplosa sul canuto capo dell' on. presidente del Consiglio — il traditore della sinistra e della democrazia!

E dire che dopo la sua dipartita da questo mondo tristo, tutta cotesta bruzzaglia politica gemerà su la di lui bara invece di fargli murare nella facciata della casa una lapide in memoria della grande fellonia commessa!

Via, finitela, istrioni, che ogni bel giuoco stufa.

Qual colpa ne ha l' onorevole Depretis, se è l' unico uomo di Stato che tra i « luminari » della Sinistra inspiri fede e fiducia al Re e al paese? — Qual colpa ha egli, se voi altri tutti cinque assieme non avete nè il senno, nè l' autorità, nè l' esperienza nè la rettitudine sua?

Perchè, dopo aver raggiunto l' intento di impadronirsi del potere non avete saputo palleggiarvelo e conservarvelo? Quale estimazione pretendete abbiano di voi altri pentarchi, il Re e il paese, se ringhiate come altrettanti mastini cui sia stato strappato l' osso di bocca vituperando chiunque non dà retta agli urli della vostra rabbia immensurabile? Chi volete che prenda sul serio la vostra opposizione interessata e indecente dal momento che vi siete uniti in compagnia di resistenza senza reciprocamente stimarvi ma soltanto per l' odio che avete comune contro chi sa bene da qual piede zoppicate?

E poi ci venite a parlare di progresso, di democrazia e di pacifico svolgimento della libertà pubblica!

No. Voi siete sempre quei settarj che fecero il 18 marzo 1876. Foste al governo, ma nulla apprendeste dall' esperienza.

Tornati ai banchi dell' opposizione vi si è ridestata nell' anima l' antica foja demagogica non intieramente soddisfatta; e l' attuale vostra agitazione convulsiva e feroce ammonisce la nazione come voi non sapreste « democratizzare la monarchia » nè tampoco instaurare un savio e duraturo reggimento repubblicano.

Sono smanie le vostre, di settarj che farebbero sorridere se non muovessero la nausea. *ab.*

PUBBLICA ISTRUZIONE

A Roma si è riunita la Commissione pel progetto di legge sui maestri elementari. Vi è intervenuto il ministro di pubblica istruzione, on. Coppino, il quale ha dichiarato di tener ferme le idee che già aveva espresse dai banchi di deputato. Ha aggiunto inoltre che egli può esser sicuro di ottenere dal ministro delle finanze un discreto fondo, che se non è molto per lo scopo che si ha in mira, il miglioramento materiale della classe insegnante nelle scuole primarie, pure sarà qualche cosa, nelle strettezze attuali del bilancio.

Intanto, a quel che sappiamo, l'on. Coppino ha diretto subito i suoi studii alla soluzione de' problemi rimasti pendenti dal predecessore: l'istruzione superiore e complemento delle scuole elementari.

Quanto alla prima, l'on. Coppino, con l' aiuto della Commissione nominata dal Senato, spera di metter insieme un disegno di legge, il quale salvando quel po' di buono che v' era nel progetto Baccelli, specialmente dopo gli emendamenti apportativi dalla Camera, ne scarti il peggio e vi sostituisca il meglio.

Circa all'altro progetto, che dovrebbe rendere più efficace e completa la istruzione obbligatoria, non possiamo dir nulla ancora, salvo che l' onor. Coppino, con l' aiuto fors'anche della Commissione della Camera, che ebbe allo studio un progetto Baccelli e non potè cavarne le mani, si propone di presentare proposte pratiche ed attuabili.

Così la *Rassegna*.

Il patriotismo dei pentarchi

L'opposizione di Sinistra ha tenuta dopo l'elezione Biancheri un'adunanza per discutere dell'attitudine da prendersi di fronte al nuovo indirizzo del governo.

Erano presenti 110 deputati, e la presidenza era tenuta da Cairoli, a cui assistevano Baccarini, Crispi e Nicotera.

Doda proponeva che la Sinistra facesse appello al paese dando le dimissioni in massa. Questa proposta fu scartata.

Si approvò invece una proposta secondo la quale la Sinistra dovrà tenere un contegno vigilante, sviluppare le associazioni liberali nelle provincie, diffondere la stampa indipendente, assistere assidua ai lavori parlamentari, alleata dell'estrema sinistra esercitando un'opposizione continua e ostruzionista, per incagliare l' opera del governo attuale.

Esposizione di Torino

Secondo l' art. 22 e seguenti del Regolamento relativo ai Giurati nell' Esposizione di Torino, una terza parte di essi sarà eletta dagli Espositori di tutta Italia a scrutinio di lista. Le Camere di Commercio dell' Emilia, considerando che la massima parte dei voti stessi andrebbero dispersi in più nomi e che perciò l' elezione cadrebbe sui proposti dalle maggiori città, che danno massimo concorso di espositori; e che per conseguenza si priverebbe la minoranza degli espositori di una rappresentanza nella Giurìa, sono venute nel pensiero di formare una Lista concordata di nomi per ciascuna delle *sette divisioni* in cui sono ordinati i prodotti da giudicarsi: e di proporla agli espositori di tutta la Regione Emiliana.

Il R. Sindaco, Presidente della Giunta Distrettuale, nell' accompagnare le Liste, che pubblichiamo più sotto, invita gli Espositori Ferraresi ad intervenire personalmente od a mezzo di delegati all' adunanza generale, che avrà luogo il giorno di *Venerdì 11 Aprile a mezz' ora dopo mezzogiorno*, nella Residenza Municipale, per concorrere all' elezione che accrescerà d' importanza in ragione dei voti.

Ecco i giurati proposti concordemente dalle Camere di Commercio dell' Emilia:

DIVISIONE II.
Didattica.

Abba prof. Cesare
Azzi prof. Ettore
Balletti prof. Andrea
Calori Cesis conte cav. Lodovico
Fochetti prof. Ciro
Gallian prof. cav. Felice.
Linati conte comm. Filippo Senat. del Regno
Masi dott. cav. Ernesto
Moreschi prof. cav. Bartolomeo
Parisini prof. cav. Federico
Tosi Bellucci avv. cav. Giacomo
Uttini D. Carlo

DIVISIONE III.
Produzioni scientifiche e letterarie.

Abba prof. Cesare
Calori Cesis conte cav Lodovico
Campanini prof. Naborre
Faccioli prof. Raffaele
Malvezzi De Medici conte dott. Nerio
Mattioli prof. Francesco
Moreschi prof. cav. Bartolomeo
Panzacchi prof. cav. Enrico
Redenti avv. prof. cav. Alberto
Salimbeni conte cav. prof. Leonardo
Tonini prof. Carlo
Tosi Bellucci avv. cav. Giacomo

DIVISIONE IV.
Assistenza e previdenza pubblica.

Burzi dott. cav. Aristide
Cavalieri avv. cav. Adolfo
Codronchi conte comm. Giov. Dep. al Par.
Cugini dott. cav. Alessandro
D' Apel prof. avv. cav. Luigi
Del Vecchio prof. cav. G. Salvatore
Ferrari conte Luigi Deputato al Parlam.
Fornaciari avv. cav. Giuseppe Dep. al Par.
Loreta prof. cav. Pietro
Menafoglio march. cav. Paolo
Pavesi Negri march. Giovanni
Spallanzani prof. ing. cav. Pellegrino

DIVISIONE V.
Industrie estrattive e chimiche

Bombicci prof. comm. Luigi

Brigidini dott. prof. Severino
Casali prof. cav. Adolfo
Cavazza prof. Alfredo
Conti ing. Romolo
Duprè Camillo
Gelati ing. Cimbro
Giberlini dott. cav. Antonio
Grazioli Napoleone
Pasqualini Alessandro
Sinistrario ing. Eugenio
Truffi dott. cav. Galeazzo

DIVISIONE VI.

Industrie meccaniche

Araldi comm. Generale Antonio
Benetti cav. prof. ing. Iacopo
Fianchedi Giuseppe
Carmi cav. Colonnello Leopoldo
Gelati ing. Cimbro
Gentili Gaetano
Meldrum Guglielmo
Pasqui prof. cav. Tito
Silvani prof. cav. Antonio
Terzi dott. ing. Augusto
Vecchi dott. ing. Stanislao
Vignocchi prof. ing. Cesare

DIVISIONE VII.

Industrie manifatturiere

Azzolini prof. cav. Tito
Calori Cesis conte cav. Lodovico
Cantoni barone Eugenio
Cavalieri dott. Enea
Galeati cav. Paolo
Lambertini cav. ing. Leopoldo
Marchi Virginio
Melandri Vittorio
Orlandini cav. Carlo
Pasqui prof. cav. Tito
Pigozzi cav. Pompilio
Tedeschi Giulio

DIVISIONE VIII

Economia agricola, orticola, forestale e zootecnica

Arcozzi Masini comm. Luigi
Baccarani rag. cav. Pio
Baruffaldi cav. prof. Tommaso
Caldesi cav. Lodovico
Franchini prof. Michele
Moreschi prof. cav. Bartolomeo
Nanni Augusto
Passerini dott. cav. Giovanni
Tampellini cav. prof. Giuseppe
Tanari march. comm. Luigi Senat. del Regno
Terrachini cav. Enrico
Zanelli prof. cav. Antonio.

DALLA PROVINCIA

Portomaggiore 7 Aprile 1884.

(Z) Iersera il giovane violinista signor Giuseppe Turri, già allievo lodatissimo del Liceo Musicale di Bologna, si presentò a' suoi Compaesani in un' Accademia che ebbe luogo nel Teatro Sociale. Il Turri - diciamolo subito - è un valente ed appassionato cultore dell'arte e, se le promesse non ingannano, gli è riserbato un bellissimo avvenire. Egli diede splendida prova della sua valentia eseguendo con precisione, con sicurezza e con intonazione perfettissime due, fra gli altri, dei più difficili « concerti » e cioè: *Air varié* del Vieuxtemps e il 7° *Concerto* del De Beriot (di cui si volle la replica) insieme alla distinta pianista signorina Annetta Ferranti di Ferrara, una gentile giovinetta che iersera appunto, vincendo la naturale timidezza, si presentò al pubblico la prima volta per cortese deferenza a un suo compagno d'arte. La signorina Ferranti superò benissimo le difficoltà non lievi dell'*accompagno*, ed eseguì pure con lode una fantasia brillante sul *Roberto il Diavolo*.

La signorina Annetta Albertelli, egregia dilettante di Canto, della voce se non moltissimo estesa, intonata e simpatica, piacque moltissimo in una Romanza di Tito Mattei.

Dell' *Ave Maria* di Gounod, questa soave pagina musicale, eseguita egregiamente dal Turri e dalle signorine Albertelli e Ferranti si volle e si ottenne la replica.

Benissimo il Concerto diretto dal signor Carlo Patrini che rallegrò l' uditorio negli intermezzi. I nostri filodrammatici, dei quali spero di potermi occupare particolarmente in una prossima mia lettera, concorsero colla recita di due Commediole al buon successo della serata.

Questa Società popolare si è fatta iniziatrice di una sottoscrizione per erigere una lapide ai Portuesi caduti nelle patrie battaglie.

IN ITALIA

ROMA — Sette uffizi della Camera nominarono a commissari del progetto di riordinamento dei ministeri deputati favorevoli al progetto.

Nella riunione della commissione per il progetto relativo ai maestri elementari, il ministro Coppino dichiarò che spera di ottenere dal ministro delle finanze i mezzi necessari per migliorare la situazione degli insegnanti.

— Oggi la Regina visitò i lavori che lo scultore Monteverde manda all' Esposizione di Torino.

Il Tribunale di Salerno condannò a quattro mesi di carcere il vice brigadiere dei carabinieri colpevole del fatto di Baronissi.

— La Pentarchia dicesi solleverà un' interrogazione sui fatti di Brescia, ove, in un tumulto fra carabinieri ed operai, un carabiniere, per difesa della propria vita, sparò un colpo di rivoltella, che uccise un operaio; nella colluttazione sparò la carabina ferendo un altro carabiniere.

RAVENNA 7. — Ieri sera, a Russi, si sono accapigliati due giovani. Si intromisero i rispettivi genitori per sedare la lite; ma subentrò l' ira tra questi, e il padre dell' uno ferì quello dell' altro al cuore, rendendolo all' istante cadavere. L' omicida s' è costituito ai Reali Carabinieri.

— Ieri, a Lugo, vi fu una dimostrazione contro i Padri Scolopi. Il Sottoprefetto fece venire da Ravenna rinforzi di truppa per impedire disordini. Una Commissione dei dimostranti, recatasi dal Sottoprefetto, ebbe da questo l' assicurazione che s' interesserebbe della cosa. Prima che la dimostrazione finisse, i dimostranti s' accapigliarono fra loro, però senza che ne seguissero disgrazie.

ANCONA — Ieri l' altro mattina, scrive l' *Ordine*, si dovevano celebrare gli sponsali fra la signorina Amelia Perugia, sorella all' avv. Vito segretario della Camera di Commercio ed il signor Angelo Calderoni.

Tutto era disposto per la cerimonia, gli sposi partendo dall' abitazione della signorina Perugia, s' erano già avviati per le scale onde recarsi al Municipio, quando ad un tratto il padre della sposa sig. Mosè Perugia barcollò e cadde.

Il poveretto era stato colpito da apoplessia fulminante ed era rimasto morto sul colpo.

Si può immaginar ma non descrivere la confusione ed il dolore che produsse un colpo così inaspettato che cambiava una gaia festa di nozze in una triste e desolante scena di morte.

LUCCA 7. — Oggi alle 2 sotto la stazione ferroviaria di Pescia per scambio falso si sono urtati il treno 723 e 2928. Uno era treno merci, l' altro treno viaggiatori. Di questi trovavansi in gran numero.

Lo spavento è stato grandissimo.

Fortunatamente due soli hanno riportato delle contusioni e neppur queste gravi.

Il materiale è stato danneggiato.

ALL' ESTERO

AUS. UNGH. — Lo stabilimento balneare israelitico di Elisabetgrad fu teatro di un panico che poteva avere le più terribili conseguenze. Nello scompartimento femminile, ove si bagnavano contemporaneamente 150 fra donne e bambini, si sparse ad un tratto il falso allarme che nello scompartimento degli uomini era scoppiato un incendio. Le donne furono prese da tale spavento, che nude come erano, si precipitarono verso l' unica uscita per salvarsi. Alcune gettarono dalle finestre i bambini, che venivano raccolti dalla gente di fuori. Parecchie furono ferite e contuse nella confusione.

— È incominciata ieri a Budapest l' inquisizione contro Schuffer, Ress, Prager e tutti gli altri anarchici arrestati, che presero parte a delle riunioni a Eugersberg, dove la polizia sostiene sia stato deciso l' assassinio delle guardie Hlubeck e Blöch.

FRANCIA — Le imposte dirette in Francia diedero nel 1° trimestre del 1884 un introito di 40 milioni minore di quello del 1883.

L'aumento così eccezionale del *deficit* impensierisce seriamente il governo.

Nei circoli politici si assicura che la China rifiutò l' indennità chiesta dalla Francia ed è risoluta a continuare la guerra.

CRONACA

Corse Cavalli. — Fra giorni verrà pubblicato il programma delle corse cavalli, che avranno luogo in Ferrara i giorni 8 e 9 Giugno. Intanto, nell' interesse degli allevatori nostri possiamo assicurare che la Direzione ha fissato, che alla Corsa premiata dal Ministero di Agr., Ind. e Commercio prendano parte soltanto Cavalle e Cavalli interi nati in Italia e quivi allevati negli anni 1879 e 1880 e che a quella premiata dalla Provincia di Ferrara siano ammessi cavalle e cavalli interi, nati nella Provincia di Ferrara e quivi allevati negli anni 1879-80-81.

Il foglio degli annunzi legali del 4 Aprile conteneva:

— Nota per aumento del sesto da farsi entro il 12 corrente al prezzo per cui vennero deliberate all' avv. Ippolito Leati per persona da nominare dieci case vendute sopra istanza volontaria degli eredi Delfini.

— Nota Prefettizia per assegnazione di diverse indennità in seguito ai lavori alla coronella di Pontelagoscuro.

— Istanza Zinardi per cancellazione di ipoteca di cui alla graduatoria promossa dal fu cav. Pietro Modoni contro il dott. Ercole Follegati.

— Istanza per nomina di Perito che stimi un latifondo situato in Coccanile in pregiudizio Gaetano e Lorenzo Dotti.

— Avviso d' asta per secondo incanto dell' appalto della rivendita generi di privativa N. 7 in Ferrara Piazza delle Erbe, essendo riuscito infruttuoso il primo incanto.

— Manifesto della Direzione Generale delle Tasse e Demanio concernenti gli esami dei volontarj demaniali per il passaggio ad impiego retribuito e degli aspiranti per l' abilitazione alla carriera di commesso gerente.

— Nota per aumento del resto da farsi al prezzo di alcuni fondi in Massafiscaglia, già deliberati a favore della Cassa di Risparmio di Verona.

Reclamo. — Avantieri Lunedì, al solito pericoloso svolto della Campana, si sono scontrati un biroccino colla pubblica vettura n. 42 e questa ebbe rotti i finimenti del cavallo.

Se non è accaduto di peggio questa volta, può accadere in avvenire ed è perciò che domandiamo perchè si è perduta la buona abitudine di tenere là appostata una guardia municipale.

Se queste fossero in numero maggiore sarebbe assai ben fatto che l'appostamento fosse continuo e in tutti i giorni, ma se ciò non è possibile, si procuri almeno che il servizio non venga a mancare nei giorni di mercato.

In municipio. — L' asta per la Fornitura della Ghiaia occorrente per la manutenzione delle strade comunali esterne durante il triennio 1884-89, è andata deserta — Un secondo esperimento d' Asta si tenne alle 2 pom. del 28 Aprile corrente.

Base d' asta L. 248,945. 76.

Per semplice curiosità. — Della vaccinazione obbligatoria di primavera, se ne sono scordati in Municipio, oppure non pervenne a noi il relativo manifesto?

Il tempo che fa. — Un' altra benefica pioggia è venuta a ristorare le campagne e i seminati che ne sentivano grande bisogno; e il tempo imbronciato pare che ne annunci dell'altra.

Siamo in grado di assicurare — checchè possa dire in contrario il foglio di Via giovecca, più del tempo imbronciato — che questa volta la pioggia è caduta senza che l' onorevole Sani abbia fatto in proposito il menomo ufficio nelle alte sfere.

Memoriale dei privati

Gentile signor Direttore

Ferrara 6. 4. 84.

Mi farà cosa gratissima ove voglia rettificare due errori incorsi sul mio conto nella Relazione fatta dalli signori R. Sindaco ed Avv. Ravenna a nome del Comitato di soccorso per gli Inondati dell'anno 1882.

Eccoli:

1. Io mi chiamo Girolamo, *e non Giovanni*.
2. *Mai* io fui Ispettore nel Convento della Missione, ma bensì in quello del Corpus Domini.

La *Gazzetta* di Ferrara delli 2, 7, 12 e 28 1882 abbastanza lo conferma.

Persuaso di venire favorito Le anticipo i miei ringraziamenti, nel mentre me le dico con distinta stima

Suo aff.mo S.re
Azzolini dott. *Girolamo*

— Pubblichiamo di buon grado:

La Ditta Ricci e Cavallina avendo scrupolosamente adempiuto il Concordato intervenuto coi loro creditori, il Tribunale Commerciale della nostra Città con sentenza 13 Marzo 1884 in base al disposto dall' art. 839 del nuovo Codice di Commercio, dichiarava rivocata la sentenza che pronunciò il fallimento della Ditta stessa in data 17 Dicembre 1878 e che i nomi dei ripetuti Luigi Ricci e Francesco Cavallina siano cancellati dall' Albo dei falliti dichiarando estinta l'azione penale contro i medesimi promossa per quanto occorrer possa.

Nel segnalare questa deliberazione del Tribunale mandiamo intanto ai nostri amici le più sincere congratulazioni per saperli prosciolti da qualunque azione penale.

Ferrara 5 Aprile 1884.

Alcuni Amici

— Ci scrivono:

Caro Amico

Non ti ho visto al Tosi-Borghi, perciò, voglio subito informarti dell' esito che ebbe quello *Strazio musicale*, che su pei canti delle vie nomavasi (Grande accademia Vocale ed Istrumentale).

L' accademia non ebbe buon esito perchè composta di musica **Nuova** su parole **Vecchia**; ecco tutte le informazioni che posso darti.

Però scopo di questa mia è di dirti, che nella catastrofe non deve essere travolto il giovanetto signor Aldo Sinigallia *Pianista*, il quale mentre pensava a tutt' altro che all' accademia, gli arrivò fra capo e collo il signor *Gironacci* nostro ex impresario del Tosi-Borghi, che investì pure il signor Arnoldo ing Sinigallia papà del suddetto Aldo, e tanto li commosse che il nostro ingegnere piuttosto che piangere concesse al figlio suo di andare ad accompagnare al Piano i pezzi dell' accademia.

Tutto questo successe alle 7 pom. della stessa Domenica.

Non ostante che il signor Aldo Sinigallia fosse la prima volta che si presentasse in pubblico, e di più senza aver provato i pezzi, che gli erano affatto sconosciuti, si portò molto bene, ed avrei voluto vedere molti altri nella sua posizione; scommetto che non avrebbero fatto meglio di Lui.

Concludo col fare un' elogio al buon cuore del papà, ed uno al coraggioso giovane, e glie lo faccio di cuore.

Ti stringe la mano

Il tuo amico
Arlotti Ercole

— Anche la signora Gheduzzi ci scrive su questo concerto una lettera, che dice presso a poco le stesse cose dopo aver soggiunto che il signor Gironacci fu meritamente applaudito nel suo concerto per Bombardino.

In questura. — Nulla in città.

A Pieve di Cento, ferimento, mediante chiave, di certa Faccagni Barbara. Le ferite alla testa sono guaribili in otto giorni.

A Codigoro, furto di due pecore a danno del possidente Scalambra Pietro, valore Lire 40.

A Cento, furto di biancheria e sapone mediante rottura della graticola di una finestra a danno dell' oste Cenerini Giuseppe pel valore di L. 50.

A Migliarino, il bracciante Sannini Gennaro trovandosi completamente ubbriaco fu derubato dell' orologio d'argento del valore di L. 30.

A Casumaro, furto di pollame a danno del contadino Bonato Angelo.

A Comacchio, furto di un lardo e carne suina a danno di Samaritani Antonio del valore di L. 50.

Lotteria Nazionale di Torino. — Pochi giorni fa annunziam-

mo che per soddisfare il grande numero di richieste di biglietti della Lotteria Nazionale pervenute al Comitato dell' Esposizione Generale Italiana di Torino, questo dovette creare una apposita SEZIONE LOTTERIA in piazza San Carlo n. 1, alla quale Sezione furono riservati esclusivamente tutti i servizi ed operazioni della Lotteria.

Oggi siamo pregati di annunziare al pubblico che la Sezione Lotteria dell' Esposizione di Torino, malgrado un lavoro continuo e senza tregua non può eseguire in giornata tutte le spedizioni di biglietti che finora le furono richiesti in dettaglio e deve forzatamente ritardare gli invii almeno fino al 15 aprile corrente avvertendo inoltre i rivenditori all'ingrosso che tutte le ordinazioni pervenute alla Sezione dopo il 25 marzo subiranno anche esse un ritardo nella spedizione di circa dieci giorni.

La Sezione Lotteria però ha già preso tutte le misure perchè a principiare dal 15 Aprile in poi possa eseguire regolarmente tutte le richieste nelle 24 ore.

Fatti veri e splendidi risultati

Il prof. Bettoncelli, Direttore dell' Ospedale di Bergamo, in una sua del 30 febbraio 1867, attesta che un individuo, affetto da *artrite cronica*, curato col *Liquore di Pariglina di* GUBBIO, uscì perfettamente guarito dall'ospedale dopo averne consumato due sole bottiglie — Il dottor Ragazzoni dichiara che un tale Leontini Filippo, affetto da *esostosi* al fronte, allo stinco e da dolori osteocopi, ottenne completa guarigione dopo avere usato per trenta giorni il rinnomato *Liquore di Pariglina del Mazzolini di* GUBBIO. I dottori Mora e Previtali di detto Ospedale, citano, in un lungo rapporto, un' altra prodigiosa guarigione ottenuta sempre col *Liquore Depurativo di Pariglina* — Certa Oliva Vitalba, giovane ventenne, tutta sformata per *rachitide* sofferta nell' infanzia, *amenoroica*, da vari mesi affetta da *eczema cronica* alla faccia ed all' estremità, dopo l'uso continuato per quaranta giorni del detto *Liquore* guarì perfettamente.

Pell' acquisto di sì prezioso medicamento, che conta oltre mezzo secolo di vita, si abbia l' avvertenza di domandare la PARIGLINA MAZZOLINI di Gubbio perchè non sia confusa con preparati omonomi. — Si vende L. 9 e 5 la bottiglia, due bottiglie intere L. 18, franche ovunque.

Unico deposito in Ferrara nella farmacia NAVARRA.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

8 Aprile

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 11°,9 c
Alt. med. mm. 750,84	» mass.ª + 17°, 9 c
al liv. del mare 752,87	» media + 14°, 7 c
Umidità media : 80°, 9	Ven. dom. Vario

Stato prevalente dell' atmosfera : Nuvolo, Pioggia

Acqua caduta dopo le 9 ant. del giorno 8 fino alle 9 ant. del giorno 9 mill. 8. 13.

9 Aprile — Temp. minima 9° 1 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

9 Aprile ore 12 min. 4 sec. 47.

Telegrammi Stefani

Londra 7. — Il *Daily News* ha da Varna: Furono spediti rinforzi in Albania temendosi d' una insurrezione.

Il *Times* riceve da Suakim: Le spie riferiscono che Osman Digna trovasi presso a Tamanich con mille uomini pronti a combattere, ne spedì 200 a Daharet per osservare i movimenti delle tribù amiche.

Gladstone è quasi ristabilito.

Filippopoli 8. — L'Austria ordinò al suo rappresentante di dichiarare pubblicamente che l'unione della Bulgaria con la Rumelia è impossibile. Anche il rappresentante della Russia ricevette istruzioni le quali gli ordinano che se sarà consultato su la possibilità di detta unione risponda negativamente.

Londra 8. — La Regina andrà il 14 corr. a Darmstadt per assistere al matrimonio della principessa Vittoria.

È smentito che Granville abbia richiamato Cliffordloyd.

Parigi 8. — I giornali intransigenti e opportunisti sono malcontenti del voto del Senato che mantiene lo *statu quo* nelle elezioni municipali di Parigi; ma i circoli parlamentari sembrano accettarlo filosoficamente.

Nessun incidente ieri ad Anzin eccetto l' arresto di un detentore di dinamite.

Cairo 8. — Zeber propose inviare il figlio a Kartum per proteggere il ritorno di Gordon, mentre egli resterebbe qui in ostaggio ovvero viceversa, porre unica condizione la restituzione dei beni toltigli.

Il telegrafo da Korosco a Berber è ristabilito. La guarnigione egiziana di Sambcluka riuscì a guadagnare Berber. Assicurasi che le strade conducenti a Kassala sono libere. Il capitano Ritchener tenterà arrivare a Kartum aiutato da tribù amiche.

Roubaix 8. — L' ultima seduta del congresso socialista terminò fra grida, risse pugni. Una cinquantina di agenti di polizia intervennero per separare i congressisti e fare sgombrare la sala. Parecchi arresti.

Bucarest 8. — Il ministero è dimissionario avendo la Camera fissato un suo ordine del giorno riguardo la discussione del progetto di revisione in senso contrario alla domanda del ministero.

CAMERA DEI DEPUTATI — *Roma* 8.

Annunziasi una interrogazione di Papa su d' un fatto avvenuto a Gavardo domenica scorsa.

Depretis senz' altro risponde sapere che un carabiniere s' intromise per sedare una rissa. Ne nacque ribellione alla forza, e i carabinieri dovettero usare le armi. Furonvi un morto e due feriti. Chiese altri particolari che attende.

Riprendesi la discussione generale del bilancio degli esteri.

Branca insiste nei suoi apprezzamenti sulla politica estera, specie circa il risultato delle nostre alleanze e relazioni colle potenze. Finora ne avemmo graziose parole, ma nessun aiuto efficace pel conseguimento dei nostri interessi.

Peruzzi rammenta le raccomandazioni altre volte fatte sul dazio differenziale d' importazione degli oggetti d' Arte in America.

Ringrazia il ministro e i rappresentanti dei due paesi che ottennero più equa interpretazione della tariffa e domanda se si potrà anche ottenere, come chiesero gli stessi artisti americani, la libera importazione per le opere italiane, come per quelle di americani.

Corvetto avverte che nella spianata del Moncenisio che separa linee doganali di confine nostro francese, esercitasi lo spionaggio è il contrabbando. Prega il ministro a riparare.

Mancini replica a Branca dimostrando i benefizi ottenuti dalla triplice alleanza; a Peruzzi annunziando un telegramma del nostro rappresentante a Washington col lotta per zelo ed energia nella vertenza, e dice che un progetto per la libertà d' importazione sarà presentato con conclusioni favorevoli: a Corvetto assicurando che esaminerà la questione.

Chiudesi la discussione generale.

Taiani invita Biancheri ad occupare il seggio presidenziale. Mentre si scambiano i baci la Camera applaude.

Il presidente dice che solo per sentimento di dovere riprende modestamente il seggio che modestamente occupò. In questo sentimento attinge la speranza che la Camera educata al medesimo, non gli negherà compatimento e benevolenza. Lo confortano anche le amicizie e le relazioni personali. Invoca la fiducia e l' appoggio, assicurando non esserne indegno per i retti intendimenti, la coscienza pura, e intemerata con cui si consacra ai lavori della Camera. Fermo nel voler compiere scrupolosamente il suo dovere, studierassi imitare il predecessore senza pur sperare di uguagliarlo nell' ingegno e nelle doti preclare. Ha fede in sè, certo che sarà giusto, retto, imparziale per dovere, per l' indole sua schiva da passioni di parte. Manterrà la libertà della discussione che tutela ogni diritto ed ogni opinione. Se la Camera gli accorderà benevolenza, avrà conseguita la più cara ricompensa.

Nelle lotte non raramente vivaci della Camera ha avvertito che il pensiero del bene della patria illumina le menti e riscalda i cuori. Vi hanno divergenze nei mezzi, tutti concordano nel fine.

Rendendo testimonianza al patriottismo, alle virtù di sacrifizio ed ai retti intendimenti di ogni parte dell' assemblea, augura raggiungasi questo altissimo fine. Egli sarà felice se potrà aver contribuito al bene del Re e della patria. *(Benissimo. Applausi).*

Discutonsi i capitoli del bilancio degli esteri fino a che levasi la seduta alle 6 15.

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Parigi 8. — Il Senato dopo approvato il progetto finanziario per la Tunisia si è aggiornato al 20 maggio.

Alla Camera dopo le osservaz. di Campenon, decisesi alla quasi unanimità di passare alla discussione degli articoli del progetto di reclutamento. La discussione incomincierà dopo le vacanze.

Clovis Hughes interpella sull' invio di truppe ad Anzin.

Waldeck risponde che furono inviate perchè gli agitatori volevano provocare un movimento politico.

Approvasi con voti 327 contro 68 un ordine del giorno esprimente fiducia sulle buone intenzioni del governo verso gli operai.

Fallières presenta un credito di 750,000 lire per la missione Brazzà.

La Camera si aggiornò anch' essa al 20 Maggio.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

UN' ULTIMA PAROLA
intorno agli affari del Teatro Tosi-Borghi

Parturient montes, nascetur ridiculus mus. — Dopo cinque giorni d' incubazione per virtù di un *Mago, tagliato* a taumaturgo, l' ovo si è schiuso e ne è saltato fuori un pulcino male in gambe e gualcito parecchio.

Ma poichè ai signori *Dalpasso* e *Migliazzi*, firmatari della nota requisitoria contro la *Società Assuntrice* del teatro *Tosi-Borghi* non va a fagiuolo lo stile scherzoso e preferiscono il tuono epico, parliamo addirittura sul serio.

Dunque codesti onorevoli signori ammettono che l' impresa delle ultime rappresentazioni del *Guarany*, dopo l'ecclissi dell' Impresario, era stata assunta dai signori artisti, o come va dunque che essi pretendevano di essere pagati invece che da loro stessi, dal Teatro pel solo fatto che vi è una Direzione? Oh! sta a vedere che in ogni teatro ove c' è una Direzione, questa deve pensare alle maccarelle delle Imprese fallite e reintegrare gli artisti nei diritti che da esse loro competono? Allora sì che sarebbe bazza per le Imprese e per gli artisti, che non andrebbero mai incontro ad alcuna peripezia. Lo dicano essi i signori *Dalpasso* e *Migliazzi* cui nel corso della loro carriera sarà capitato tante volte di restare a mani vuote, se trovarono delle Direzioni teatrali che pagassero loro i quartali sfumati.

E se ciò non è logico pretendere in un teatro sovvenuto e dotato, figurarsi poi in un teatro che non ha alcuna propria risorsa e deve sostenersi con un biglietto da 60 centesimi.

Ora rifacciamo il conto dei signori protestanti, chè se dobbiamo esser giudicati alla stregua delle loro cifre, corriamo il pericolo di passare per altrettanti truffatori matricolati. L' incasso delle due rappresentazioni raggiunse la cifra di L. 907. 65
le spese ammontarono a . . . . » 1010. 13
comprese le L. 100 anticipate al Migliazzi Padre la prima sera come da sua ricevuta, quindi un disavanzo di L. 102. 48
che unite a L. 19. 45 avanzo Cassa della prima sera, trattenuto dallo stess signor Migliazzi formano . . . . L. 121. 93
su cui agli Artisti per decimo abbonamento competevano . . . . » 44. 48
(e no 48. 40). — Ora le residue . . L. 77. 45
le ha pagate Brighella o Pantalone?

E quel disavanzo era logico che lo dovesse pagare la Società Assuntrice del Teatro? Eppure lo ha pagato senza fiatare. E perchè rincararle la dose dei patiti sagrifici, tenendola responsabile se gli Artisti non percepirono seralmente l' intera quota da loro stessi assegnatasi? — E perchè rimproverarle di aver disposto dell' abbonamento, se questo doveva rimborsarla di una somma di quasi 1400 lire da essa anticipata all' Impresa pel Nolo vestiario, attrezzi, musica, paga ballerine ed anticipo di altre L. 200?...

Ma allora se la Società doveva ed aveva intenzione di sobbarcarsi a nuovi sagrifici, che bisogno aveva di mandar avanti lo spettacolo per conto d' alt...? Non lo avrebbe fatto per conto proprio ed a suo rischio e pericolo come fece altre volte, perdendo delle migliaja di lire per non lasciar sul lastrico dei poveri Artisti?

Dopo queste spiegazioni, speriamo abbiano a cessare le immeritate insinuazioni e le ingenerose accuse, rivolte ad una Società che conta nel suo seno persone oneste che non hanno bisogno del verdetto di certi detrattori per affermare la loro lealtà e se qualcuno avesse vaghezza di esaminare e controllare la somma che fu spesa del proprio per mantenere impegni non suoi e far onore all'arte, al paese ed al suo decoro, si faccia avanti ed apriremo ad esso i registri.... colla certezza che l'agente delle tasse non avrà alcuna briga di colpirci pei guadagni che abbiamo fatto in un anno di esercizio.

E se per istrane anomalie s' intendono le vicissitudini delle varie Imprese succedutesi nel disgraziato teatro, fatto oggetto di odii e di guerricciuole di cointeressati a demolirlo, ed a farlo sospitare nella pubblica opinione, si rifletta che nessuna cauzione, nessun deposito a garanzia della loro gestione si può pretendere da Impresari in un teatro che non ha alcuna dote, mentre solo che un appaltatore abbia 1000 lire disponibili, se ne varrebbe di cauzione per assumere imprese di teatri sovvenuti dai Municipi, ove accadono ciò nullameno gli sconci che a noi soli — con una sì esplicita attenuante — si vogliono rimproverare.

Noi siamo disposti a far del nostro meglio per corrispondere — anche a prezzo di qualche sacrifizio — alle giuste esigenze del pubblico, ma se questi vuol tenerci ingiustamente responsabili di peccati non nostri, non ci resta che invocare il giudizio degli onesti, e forti nella nostra coscienza, disprezzare dignitosamente gli attacchi di coloro, le cui basse contumèlie e il cui fango vituperoso, non arriveranno mai oltre all' altezza del nostro calcagno.

Il Rappresentante
R. GHIRLANDA

VENDITA A PRONTI CONTANTI

SI RESTITUISCE IL DENARO

a tutti quei Signori compratori che possano provare che gli articoli usciti dal

GRANDE MAGAZZINO MILANESE

della ditta

LUIGI POLLETTINI

Bologna - PIAZZA CAVOUR LETTERA B. C. N. 14 PALAZZO RUSCONI - Bologna

non si vendano col 20 al 40 per cento al disotto del loro valore effettivo

Dovendo nel prossimo Maggio traslocare per occupare il grande Magazzino appartenuto al Sig. Pietro Brighenti sotto le Loggie del Pavaglione, e per non affrontare una enorme spesa di trasporto merci, sono venuto nella decisione di LIQUIDARE la grande Massa di mercanzie esistente con un ribasso sensibile e mai verificatosi dal 20 al 40 per cento al disotto del prezzo effettivo.

METTO IN VENDITA IMMEDIATAMENTE

3000 Dozzine di Fazzoletti di tutte le qualità (anche per Tabacco) principiando da L. 2 — la dozzina e più
150 Pezze di Tela Casalinga ed Estera d' ogni altezza principiando . . . . da C. — 70 al metro e più
100 Pezze di Mussola (Marca tela di famiglia) di M. 36, 50 principiando . da L. 18. 50 la pezza e più
500 Servizi da Tavola per 6 persone principiando . . . . da » 3, 90 l' uno e più
400 Dozzine Serviette per dejuné puro lino principiando . . . . . . da » 2. 80 la dozzina e più
500 Camicie Bianche con petto Tela e Cretonne colori da bucato principiando da » 3, 50 a 5, 50 l' una e più
1000 Tagli Cretonne di Metri 3, 20 l' uno colori garantiti . . . . da » 2, 75 al taglio e più
300 Camicie Bianche per donna con pieghine a fantasia principiando . . . da » 2, 50 l' una e più
100 e più dozzine Asciugamani Macramè e Operati principiando . . . . da » 6, — la dozzina e più
400 e più dozzine di Calze per Ragazzi, Uomo e Donna principiando . . . da » 7, — la dozzina e più
75 e più dozzine Asciugamani Eponges (per bagno) principiando . . . . da » 10, — la dozzina e più
200 Metri Stoffa Eponges per Lenzuola e accappatoj (alta metri l. 80 per bagno) principiando . . . . da » 4, 90 al metro e più
1500 Metri Flanella doppia altezza per la stagione in corso principiando . . da » 2, 60 al metro e più
2400 Metri Stoffa per abiti da uomo e Luster per Signora disegni novità principiando da » 3, 90 al metro e più

Un numero stragrande di Camicie Flanella ben confezionate

Per sole Lire 4, 90 l' una !!!

Oltre a tanti diversi articoli che sono costretto Liquidare come dissi per occupare

L' IMMENSO MAGAZZINO
sotto le Loggie dell' Archiginnasio lettera O.

Il Rispettabile pubblico Bolognese che ebbe occasione di apprezzare la lealtà del mio commerciare sono certo vorrà accorrere numeroso a tale **LIQUIDAZIONE** e confermarmi così la fiducia che vado onorato possedere.

SI REGALA UN SERVIZIO DA 12 PERSONE
a chi acquisterà L. 100 di Merce.

TUTTO A BUON MERCATO

INVIANDO LIRE 12, 50 si spedisce franco a domicilio
N. 6 Serviette per dejuné — 6 Fazzoletti fantasia — 6 Asciugamani
6 Tovagliuoli
1 Tovaglia } *(Servizio per 6 persone)*

VENDITA A PRONTI CONTANTI

L' EGUAGLIANZA

CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

SOCIETÀ D'ASSICURAZIONI A QUOTA FISSA

Costituita l' anno 1875 in Milano

Autorizzata con decreto 22 Gennaio 1883 del Tribunale di Milano

La Società l' **Eguaglianza**, in base allo statuto, pagando ai Soci quinquennali il riparto degli utili derivanti dagli esercizi precedenti *(per l'ultimo fu liquidato il 17 0/0 del premio pagato)* invita gli aventi diritto a presentarsi per l' incasso.

Questa Società costituitasi nel 1875 con sede in Milano, *col fatto di avere puntualmente e sempre liquidati e pagati anco anticipatamente i sinistri*, facendo inoltre, ad onta delle annate che furono disastrose per questo ramo d' assicurazione, *una importante riserva in contanti*, ha provato la serietà con cui procede alle proprie operazioni, essendosi acquistata così la stima ed il credito necessari per non temere la concorrenza delle migliori Società e Compagnie assicuratrici.

E come l' assicurazione è un atto di previdenza e conservazione, di maniera che le ripetute grandinate degli scorsi anni consigliano certamente premunirsi contro i danni che ne derivano, *così per la straordinaria mitezza dei premi, la adottata divisione razionale dei rischi, la puntualità e correntezza nelle liquidazioni e pagamento dei sinistri*, la Società **Eguaglianza** deve esser preferita da chi vuole garantirsi dai danni della grandine.

Tutte le Agenzie trovansi fornite delle necessarie istruzioni e delle tariffe ostensibili a richiesta.

Sede Sociale e Direzione Generale — MILANO VIA S. M. FULCORNIA 12.
Direzione per la Provincia — IN FERRARA VIA BORGO NUOVO N. 13 - PALAZZO CREMA.

Agenzie in tutti i Capiluogo di Mandamento

ANTICA FONTE PEJO

Distinta con medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte (sul meno) 1881 e Trieste 1882.

Si Prevengono i Signori Consumatori di quest' acqua ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo**, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata ANTICA FONTE DI PEJO.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai Signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.

(3) **Il Direttore C. BORGHETTI.**

Ferrara -- Via Corso PORTA RENO N. 33 -- Ferrara

La Ditta Fr.lli MARCHI e C.

Tiene deposito e vendita all' ingrosso ed al dettaglio del vero

Cemento Portland di Germania a lenta e pronta presa
id. Grenoble id. id.
id. Casale Monferrato di 1.ª, 2.ª, 3.ª, qualità
id. Ponti contro l' umidità e salsedine
Calce idraulica garantita

Eseguisce qualunque ordinazione in lavori di Cemento

A PIACERE DEL COMMITTENTE

Ornati per fabbricati.
Gradini per scale.
Balaustre e mensole.
Copertine da ponte.
Orinatoj.
Abbeveratoj.
Pavimenti in quadrelli di qualunque disegno e colore.
Beton uso francese cilindrato e rigato con diversi disegni.
Bancali per finestre.
Condotti per acqua.
Copertine da muri.
Panchette da giardino.
Quadrettoni traforati e per marciapiedi cilindrati e rigati.
Teste di camino.
Vaschette inodore per latrine in maiolica con valvole di ottone e ghisa con rubinetto e senza.
Macchinette inglesi per latrine con pompa e rubinetto per acqua.

Assume qualunque lavoro per riscaldamento di Stabilimenti, Alberghi, Palazzi ecc.

Deposito ed assortimento completo di Stuffe, Franchlin e Caloriferi. -- Mattoni refrattari inglesi. -- Tambelloni da forno e terra refrataria. -- Condotti a doppia vernice di diverse dimensioni. -- Terraglie di Castellamonte. -- Cucine Economiche e Fornelli di Ghisa. --

(Stabilimento Tipografico Bresciani)